

GO - S.C. AREA WELFARE DI COMUNITA' - 903 REG.DEC.

OGGETTO: ART. 8, COMMI 1-6 L.R. N. 16/2019 E SS.MM.II. - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE A SOSTEGNO DI PROGETTI PER LA PRESA IN CARICO E SOSTEGNO DELLE PERSONE FRAGILI, PER IL SUPPORTO AI CAREGIVER FAMILIARI E PER LA MOBILITA' E L'ACCESSIBILITA' DI PERSONE CON DISABILITA', CON LIMITATA AUTOSUFFICIENZA O ANZIANE. APPROVAZIONE.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventi**
il giorno ventinove del mese di OTTOBRE

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: ART. 8, COMMI 1-6 L.R. N. 16/2019 E SS.MM.II. - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE A SOSTEGNO DI PROGETTI PER LA PRESA IN CARICO E SOSTEGNO DELLE PERSONE FRAGILI, PER IL SUPPORTO AI CAREGIVER FAMILIARI E PER LA MOBILITA' E L'ACCESSIBILITA' DI PERSONE CON DISABILITA', CON LIMITATA AUTOSUFFICIENZA O ANZIANE. APPROVAZIONE.

Premesso che:

- con legge regionale n. 27/2018 e Decreto del Presidente della Regione n. 0223/Pres. dd. 20.12.2019 su conforme Delibera di Giunta Regionale n. 2174 dd. 12.12.2019, a decorrere dal 1.1.2020 è stata costituita l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), comprendente gli ambiti territoriali individuati all'art. 6 della legge stessa, e sono state contestualmente soppresse l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" (AAS n. 2) e l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS);
- conseguentemente, come indicato nella legge regionale n. 27/2018 e precisato nel Decreto n.1 dd. 1.1.2020 del Direttore Generale dell'ASUGI, la medesima Azienda dalla data di costituzione succede nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e in parte di quelli dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina", secondo la regolamentazione esitata dall'attività commissariale di cui all'articolo 12, comma 4 della L.R. n. 27/2018, e che, tra l'altro, l'ASUGI subentra nella titolarità di tutte le procedure e di tutti i procedimenti amministrativi avviati dall'ASUITS e dall'AAS n.2, non ancora conclusi con l'adozione di un provvedimento espresso;
- con l'articolo 105 della legge regionale n.13 del 29.6.2020 presso l' ASUGI è istituita la struttura Area Welfare di Comunità, cui compete lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 9, commi 53 e seguenti della legge regionale 25 luglio 2012, n.14; l'articolo inoltre dispone che le attività poste in essere per l'Area Welfare di Comunità a far data dall'1 gennaio 2020 e i rapporti dalla stessa costituiti sono a ogni effetto confermati e continuano a essere disciplinati dai provvedimenti che li hanno disposti;
visti:
 - il comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 (Misure finanziarie intersettoriali) e ss.mm.ii, che autorizza l'Amministrazione regionale a trasferire all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" l'importo di euro 900.000,00 per l'anno 2019 per sostenere, attraverso la struttura Area Welfare di Comunità di cui all'articolo 9, comma 53, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012), il sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità e il sostegno degli enti del Terzo settore per la presa in carico e il sostegno delle persone fragili, per il supporto ai caregiver familiari e per la mobilità e l'accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane;
 - il comma 5 dell'articolo 8 della medesima legge regionale che autorizza l'Amministrazione regionale a disporre con apposito decreto le modalità per il reimpiego delle quote non utilizzate relative al fondo di cui sopra;
richiamati:
 - il decreto del Direttore dell'Area politiche sociali e del Servizio cooperazione sociale e Terzo settore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione n. 2327/SPS dd. 14.11.2019, con il quale sono state trasferite a favore dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2

“Bassa Friulana - Isontina”, le risorse, pari ad euro 900.000,00 necessarie a sostenere, attraverso la struttura Area Welfare di Comunità, il sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità per mezzo di contributi agli enti del Terzo settore, operanti sul territorio regionale e aventi quali esplicite finalità statutarie la tutela e la promozione sociale delle persone con disabilità, a fronte degli oneri connessi all’acquisto di autoveicoli di categoria M1 e M2 allestiti per il trasporto di persone con disabilità, in applicazione dell’art. 8, commi da 1 a 6 della L.R. n. 16/2019;

- il decreto del Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione n. 1314/SPS dd. 22.07.2020 con il quale si conferma, in capo ad ASUGI – SC Area Welfare di Comunità – la disponibilità del residuo pari ad euro 795.822,55 al fine di procedere all’emissione di avviso contributivo, a favore degli enti del Terzo settore, a sostegno di progetti per la presa in carico e sostegno delle persone fragili, per il supporto ai caregiver familiari o per la mobilità e l’accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane;

considerato che l’Area Welfare di Comunità ha predisposto il “Bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore a sostegno di progetti per la presa in carico e sostegno delle persone fragili, per il supporto ai caregiver familiari e per la mobilità e l’accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane” con il quale si provvede a dar corso alle indicazioni regionali avviando la procedura di concessione dei contributi;

atteso che la presentazione delle domande di accesso al contributo avverrà decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del bando di cui sopra sul sito istituzionale dell’Azienda e che l’istruttoria delle stesse si svolgerà secondo il procedimento a sportello di cui all’articolo 36, comma 4 della L.R. 7/2000;

ritenuto di approvare l’allegato “Bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore a sostegno di progetti per la presa in carico e sostegno delle persone fragili, per il supporto ai caregiver familiari e per la mobilità e l’accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane”, ed i suoi allegati, quale parte integrante del presente atto;

rilevato che il provvedimento è proposto dal Direttore f.f. della GO - S.C. AREA WELFARE DI COMUNITA’, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell’atto e i cui uffici ne hanno curato l’istruzione e la redazione;

acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario F.F., del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociosanitari;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

- 1) di approvare l’allegato “Bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore a sostegno di progetti per la presa in carico e sostegno delle persone fragili, per il supporto ai caregiver familiari e per la mobilità e l’accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane”, ed i suoi allegati, quale parte integrante del presente atto;

- 2) di stabilire che la presentazione delle domande di accesso al contributo avverrà decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del bando di cui sopra sul sito istituzionale dell'Azienda e che l'istruttoria delle stesse si svolgerà secondo il procedimento a sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della L.R. 7/2000;
- 3) di provvedere con successivi atti alla concessione e contestuale erogazione del contributo assegnato a ciascun soggetto beneficiario, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande;
- 4) la spesa complessiva presunta per l'attuazione del presente provvedimento pari ad euro 795.822,55 farà carico allo specifico finanziamento regionale di cui al decreto del Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione n. 1314/SPS dd. 22.7.2020 e verrà imputato al conto 305.100.700.500.35 "contributi ad enti" del Bilancio 2020.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92, dalla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario f.f.
Dott.ssa Adele Maggiore

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
Dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del
Direttore dei Servizi Sociosanitari
Dott.ssa Maria Chiara Corti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA
CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F
DATA FIRMA: 30/10/2020 10:49:25
IMPRONTA: 8760CC8913F2C970CFC167458A53491547F8659DF9304E6EF60E2107FDB797D5
47F8659DF9304E6EF60E2107FDB797D5C5E832375E33BCF38C394A9A0566AEA5
C5E832375E33BCF38C394A9A0566AEA5644341C776D3DC4296C7BF634BD666DB
644341C776D3DC4296C7BF634BD666DB76C1139BE2EAF403B737D6ADFD1E4CC2

NOME: EUGENIO POSSAMAI
CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L
DATA FIRMA: 30/10/2020 11:16:30
IMPRONTA: 24F3AF8DC0CAE6456B93C6D206896F7B7DBC0561ECF793403231486B80569F6
7DBC0561ECF793403231486B80569F63D5B2E54DE3B1D10661FD4CB4ACC6516
3D5B2E54DE3B1D10661FD4CB4ACC6516C9C9DA6D93B697999274CEDE9883C8AE
C9C9DA6D93B697999274CEDE9883C8AE31528A49C93D9C21842AF18FFEB01E39

NOME: ADELE MAGGIORE
CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P
DATA FIRMA: 30/10/2020 11:34:50
IMPRONTA: 9A8938B17E12CBB827FEB034B2C009C818474E91DB7211B9EC37B87F769AB0E4
18474E91DB7211B9EC37B87F769AB0E4DC8983E3E55AC46410D98869150D0FB9
DC8983E3E55AC46410D98869150D0FB97DD841F9BF646FFD1E465A77EBA272D8
7DD841F9BF646FFD1E465A77EBA272D811886EFBBEBE77DE9FB7E98C5D3B3982

NOME: MARIA-CHIARA CORTI
CODICE FISCALE: CRTMCH60H68H223I
DATA FIRMA: 30/10/2020 12:13:25
IMPRONTA: B741C9F262232A6B068E3A404B349681EC1040E12F3560D41B96CFCBB4CB8CB7
EC1040E12F3560D41B96CFCBB4CB8CB7120D36FCB5A1D8ED247F98A9F65D679D
120D36FCB5A1D8ED247F98A9F65D679D4E549634455D683C4BA61928ADA09C88
4E549634455D683C4BA61928ADA09C88341EBDF9D3A316633EF7061AE555BB14

PRESENTAZIONE DOMANDE DAL 19 DICEMBRE 2020

Bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore a sostegno di progetti per la presa in carico e sostegno delle persone fragili, per il supporto ai caregiver familiari e per la mobilità e l'accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane.

(legge regionale 4 novembre 2019, articolo 8 e ss.mm.ii.)

Art. 1 Finalità e oggetto	2
Art. 2 Definizioni	2
Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	2
Art. 4 Progetti finanziabili	2
Art. 5 Spese ammissibili ed inammissibili	3
Art. 6 Ammontare e cumulo dei contributi	3
Art. 7 Presentazione della domanda e relativa documentazione	4
Art. 8 Cause di inammissibilità	5
Art. 9 Procedimento e istruttoria delle domande	5
Art. 10 Aiuti di Stato e regime "de minimis"	5
Art. 11 Modalità di erogazione del contributo	6
Art. 12 Obblighi del beneficiario	6
Art. 13 Revoca e rideterminazione del contributo.....	6
Art. 14 Ispezioni e controlli	6
Art. 15 Rinvio	6
Art. 16 Trattamento dei dati personali	6
Art. 17 Note informative	7

Art. 1 Finalità e oggetto

1. Il presente bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8, legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 (Misure finanziarie intersettoriali) e ss.mm.ii., i criteri e le modalità per la concessione di incentivi agli enti del Terzo settore che hanno sviluppato progettualità volte alla presa in carico e al sostegno delle persone fragili, al supporto ai *caregiver* familiari e alla mobilità e all'accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane.
2. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le progettualità realizzate afferiscono alle seguenti aree prioritarie di intervento:
 - a) attivazione di percorsi di utilità collettiva in cui sviluppare le competenze di adulti e giovani in situazioni di fragilità sociale e povertà economica;
 - b) percorsi volti a favorire l'autonomia personale per neomaggiorenni in dimissione dalle comunità di accoglienza e giovani adulti in uscita dal nucleo familiare di origine;
 - c) iniziative e gruppi di auto mutuo aiuto per genitori in condizione di svantaggio sociale ed occupazionale finalizzati a sostenere le competenze genitoriali, il potenziamento scolastico e la socializzazione dei bambini e dei ragazzi;
 - d) iniziative e gruppi di auto mutuo aiuto finalizzati a sostenere i *caregiver* familiari nei compiti di assistenza e cura di anziani e disabili;
 - e) iniziative di inclusione sociale a favore di giovani-adulti con disabilità.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per "enti del Terzo settore" le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi (art. 4, comma 1, d.lgs. 03 luglio 2017, n. 117).

Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi in oggetto gli enti del Terzo settore, come definiti all'articolo 2 del presente bando, aventi almeno una sede operativa all'interno del territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Gli enti del Terzo settore possono partecipare in forma singola o in partenariato tra loro. Non sono ammesse forme di partenariato che includano soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2 del presente bando.
3. I soggetti di cui al comma 1 devono inoltre prevedere, ai sensi dell' articolo 8, comma 2 della legge regionale 4 novembre 2019, n.16, quali esplicite finalità statutarie, la tutela e la promozione sociale delle persone con disabilità o il sostegno di progetti per la presa in carico e il sostegno delle persone fragili, per il supporto ai *caregiver* familiari o per la mobilità e l'accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane.
4. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti per tutto il periodo di effettuazione delle spese richieste a contributo.

Art. 4 Progetti finanziabili

1. Le progettualità devono essere coerenti con gli ambiti di intervento di cui all'articolo 1 del presente bando.
2. Le attività finanziabili e le relative spese sono esclusivamente quelle realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 anche se ricomprese in una progettualità temporalmente più ampia.
3. I progetti devono necessariamente essere riferiti ad attività concretamente svoltesi nel territorio della Regione

Autonoma Friuli Venezia Giulia.

4. Ciascun ente può richiedere il finanziamento di un solo progetto in qualità di singolo o ente capofila.
5. Le attività del progetto non possono comportare la realizzazione di utili, plusvalenze o qualsiasi tipologia di profitti, qualsivoglia definiti.

Art. 5 Spese ammissibili ed inammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese direttamente ed esclusivamente riconducibili al progetto, effettivamente sostenute nel solo arco temporale ricompreso tra il 01.01.2019 e il 31.12.2019 e documentate.

Le spese devono essere:

- a) documentate con fatture quietanzate o con documentazione fiscalmente equivalente, debitamente annullate;
 - b) intestate all'ente richiedente il contributo;
 - c) strettamente e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale;
 - d) effettive, reali e sostenute;
 - e) corredate da documentazione attestante il pagamento del titolo di spesa, avvenuto esclusivamente da parte del soggetto richiedente il contributo o da un socio dell'ente stesso.
2. Sono, in ogni caso, escluse le spese:
 - a) in conto capitale, ad eccezione di quelle destinate ad acquisto di beni mobili entro l'importo massimo di euro 516,46 (cinquecentosedici/46) a condizione che siano indispensabili per la realizzazione delle attività progettuali e comunque entro il limite del 20% del totale della spesa ammissibile;
 - b) per acquisti di apparecchi di telefonia fissa e mobile e schede sim;
 - c) per carte carburante;
 - d) per imposte e tasse, compresa l'imposta sugli intrattenimenti (SIAE) e l'imposta regionale attività produttive (IRAP);
 - e) di rappresentanza e compensi, incentivi, sostegni e altri emolumenti in qualsiasi forma attribuiti ai titolari di cariche sociali;
 - f) per acquisto del diritto di proprietà, di altro diritto reale o di diritto di leasing su beni immobili e mobili registrati;
 - g) in auto-fatturazione;
 - h) per attività ordinaria;
 - i) per consumi energetici, utenze su energia elettrica, acqua, gas e spese telefoniche, qualora queste non si riferiscano a sedi locate appositamente per lo svolgimento del progetto. Non sono comunque ammesse imputazioni parziali di costi di gestione della sede del soggetto richiedente;
 - j) per l'acquisto di valori bollati e spese postali.
 3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile esclusivamente qualora costituisca un costo a carico del soggetto richiedente.
 4. I partner partecipano alla realizzazione del progetto a titolo gratuito, avendo diritto al solo rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dell'attività progettuale di propria competenza, compravate da note di addebito e corredate da idonei giustificativi di spesa agli stessi intestati.
 5. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 anche in relazione ai rapporti instaurati tra i partner.

Art. 6 Ammontare e cumulo dei contributi

1. Il contributo viene concesso per l'interezza delle spese ammissibili ai sensi della presente procedura, per un importo massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per progetto, fatti salvi i vincoli derivanti dalle altre norme vigenti applicabili, ed esclusa la quota già finanziata da altri enti pubblici o privati.
2. Il contributo viene concesso in osservanza dei regimi "de minimis" di cui ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n.

1408/2013 qualora applicabili.

3. Il soggetto richiedente dovrà presentare, per le finalità di cui al comma 2, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, in ordine a tutti gli elementi necessari ad attestare la veridicità di quanto dichiarato nonché a verificare l'osservanza dei massimali previsti.
4. I progetti sono finanziati a valere sull'importo di euro 795.822,55 (settecentonovanta cinquemilaottocentoventidue/55) fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Qualora, a seguito dell'erogazione dei contributi, le risorse residue non fossero sufficienti ad assicurare il finanziamento spettante all'ultima domanda ammissibile in ordine cronologico, si provvederà, a seguito di accettazione da parte del soggetto beneficiario, ad assegnare la quota disponibile.

Art. 7 Presentazione della domanda e relativa documentazione

1. La domanda, ai fini della concessione del contributo, è presentata all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (di seguito ASUGI).
2. La domanda, redatta secondo lo schema allegato, deve essere presentata a partire dal trentunesimo giorno di pubblicazione del presente bando ed, in ogni caso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso - **termine ultimo: 18 gennaio 2021** - obbligatoriamente mediante invio tramite PEC al seguente indirizzo: asugi@certsanita.fvg.it.
3. La domanda deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente secondo una delle seguenti modalità:
 - a) con firma digitale;
 - b) con firma autografa unitamente ad un valido documento di identità dello stesso firmatario.
4. Nel caso di progettualità sviluppate in partenariato tra più enti del Terzo settore, la domanda viene presentata dal solo partner capofila, che assume la funzione di interlocutore esclusivo nei confronti di ASUGI anche nell'interesse degli altri partner.
5. La mancata sottoscrizione della domanda secondo le modalità di cui ai precedenti commi comporta l'inammissibilità della stessa.
6. Ai fini del rispetto dei termini di cui al comma 2 fa fede la data, l'ora, il minuto e il secondo di effettivo invio della domanda via PEC all'indirizzo asugi@certsanita.fvg.it.
7. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa che compromettano la ricezione della domanda.
8. Costituiscono parte integrante della domanda i seguenti allegati:
 - a) la copia dello statuto o dell'accordo vigente tra gli aderenti all'ente con l'evidenza delle finalità istituzionali di cui all'articolo 3 comma 3;
 - b) la descrizione sintetica del progetto realizzato (All. B), con indicazione dei risultati ottenuti in favore dell'utenza (nel caso di progetti ancora in essere verranno indicati gli obiettivi raggiunti e le azioni realizzate nel periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019). Dalla descrizione del progetto deve esplicitamente emergere la correlazione tra le azioni svolte e le spese sostenute, evidenziando la necessità di queste in relazione al raggiungimento degli obiettivi progettuali. Nel caso di progettualità svolte in partenariato tra più enti la descrizione sintetica di cui sopra deve specificare anche le singole attività e funzioni realizzate da ciascun partner;
 - c) nell'ipotesi di attività svolta in partenariato, la dichiarazione e la relazione sull'attività progettuale svolta (All. D), sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun ente partner;
 - d) la copia del documento d'identità in corso di validità, al momento di presentazione della domanda, del legale rappresentante che sottoscrive con firma autografa la domanda, nonché dell'ente partner di cui alla lettera c) qualora il caso ricorra;
 - e) la copia conforme delle fatture relative alle spese sostenute per le finalità progettuali e la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del presente bando; la predetta documentazione deve essere accompagnata da una sintetica elencazione a riassunto di quanto

allegato. A tal fine, quale giustificativo di spesa, sono ammessi gli scontrini fiscali (o documenti equipollenti) solo qualora siano intestati al soggetto richiedente, nonché, in caso di progetti realizzati in partenariato, le note di addebito emesse dai partner nei confronti del capofila per il rimborso delle spese sostenute per l'attività di competenza, corredate da idonei giustificativi di spesa agli stessi intestati. Tutti i giustificativi di spesa devono consentire di conoscere la natura del bene o del servizio, che deve comunque essere riconducibile alle attività del progetto;

- f) un sintetico bilancio consuntivo (All. C) che evidenzia i costi sostenuti e le eventuali entrate generate dal progetto e/o i finanziamenti ricevuti.
9. Qualora i pagamenti di cui alla lettera e) siano stati effettuati da un socio, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), alla documentazione di cui sopra dovrà essere allegata una dichiarazione che attesti la qualifica di socio ai sensi del DPR n.445/2000, firmata dal legale rappresentante.
10. La domanda presentata deve necessariamente riferirsi ad un solo progetto e il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo in qualità di singolo o ente capofila.
11. Con la presentazione della domanda il soggetto richiedente accetta integralmente le condizioni contenute nel presente bando.

Art. 8 Cause di inammissibilità

1. Sono in ogni caso inammissibili le domande di contributo:
 - a) presentate da soggetti diversi dagli enti del Terzo settore, così come individuati dagli articoli 2 e 3 del presente bando;
 - b) non sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto richiedente ai sensi dell'articolo 7;
 - c) relative a progetti non finanziabili ai sensi degli articoli 1 e 4;
 - d) presentate in violazione dei termini stabiliti dall'articolo 7, comma 2;
 - e) relative ad attività e/o spese non sostenute nel corso dell'anno 2019.
2. Ai sensi dell'articolo 31, comma 1 della l.r. 7/2000, non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi.

Art. 9 Procedimento e istruttoria delle domande

1. Il contributo è concesso con procedura valutativa "a sportello" ai sensi dell'articolo 36 comma 4 della l.r. 7/2000, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande pervenute, come stabilito dall'articolo 7 del presente bando, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e in ogni caso nei termini di cui all'articolo 7 comma 2.
2. L'Amministrazione procede all'istruttoria delle domande di contributo, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, la sussistenza dei requisiti soggettivi (dei richiedenti) e oggettivi (degli interventi presentati), nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, l'Amministrazione ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di dieci giorni per provvedere alla sua regolarizzazione o integrazione.
4. Nel caso in cui la domanda sia ritenuta inammissibile o le integrazioni richieste ai sensi del comma 3 non pervengano entro il termine stabilito, la domanda è archiviata d'ufficio e dell'archiviazione è data comunicazione al soggetto richiedente.

Art. 10 Aiuti di Stato e regime "de minimis"

1. Gli aiuti sono concessi, ove previsto, sulla base dei Regolamenti (UE) n. 1407 e n. 1408 del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii.- pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 e n. L 352/9 del 24 dicembre 2013 -

relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

2. L'Amministrazione, attraverso l'attività istruttoria, valuta l'applicabilità dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013, tenendo conto che, qualora il beneficio attribuito comporti il superamento dei massimali di cui ai summenzionati Regolamenti, lo stesso potrà essere concesso fino al raggiungimento del massimale.
3. La concessione dei contributi ai sensi dei Regolamenti (UE) di cui al comma 1 è subordinata al rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 - in ordine alla ricezione di tutti gli elementi necessari a verificare l'osservanza dei massimali di cui al comma 3.

Art. 11 Modalità di erogazione del contributo

1. A seguito del ricevimento della domanda e dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità, l'Amministrazione adotta l'atto di concessione e procede all'erogazione del contributo per l'importo complessivamente assegnato a ciascun beneficiario, nei limiti e secondo le modalità del presente bando, salvo le ipotesi di cui all'articolo 10.

Art. 12 Obblighi del beneficiario

1. Ai fini di consentire i dovuti controlli tutta la documentazione di spesa deve essere conservata da ciascun beneficiario e, se del caso, dai relativi partner, per un periodo non inferiore ad un anno dalla data del provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo.

Art. 13 Revoca e rideterminazione del contributo

1. Il contributo è revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia espressa del beneficiario;
 - b) mancato rispetto delle previsioni di cui all'articolo 12 del presente bando;
 - c) accertata ricorrenza di una e/o più eventualità di cui all'articolo 8 del presente bando.
2. Il contributo viene rideterminato qualora da successivi controlli dell'Amministrazione emergano inesattezze o violazioni dei limiti previsti in riferimento al cumulo dei contributi ricevuti.
3. La revoca o la rideterminazione del contributo comportano la restituzione delle somme eventualmente già erogate e non spettanti, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della l.r. 7/2000.

Art. 14 Ispezioni e controlli

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare ispezioni e controlli, ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 7/2000.
2. Tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dell'intervento sono tenuti a fornire all'Amministrazione i dati richiesti nei termini e secondo le modalità di volta in volta previste e comunicate.

Art. 15 Rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si applicano le disposizioni della l.r.7/2000.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal d.lgs. n. 101/2018, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente bando saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti il procedimento di cui al presente bando e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.

3. All'interessato spettano i diritti previsti dagli articoli 15 – 20 del Regolamento (UE) 679/2016.
4. Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.

Art. 17 Note informative

Con la pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale di ASUGI si dà avvio al procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della l.r. 7/2000.

In applicazione dell'articolo 14 della l.r. 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Area Welfare di Comunità - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina;
- Responsabile del procedimento: Il Direttore F.F. Area Welfare di Comunità dott.sa Maria Chiara Corti;
- Istruttore del procedimento: Rigonat Federica, assistente amministrativo - Area Welfare di Comunità.

Per informazioni: tel. 0432/933144; mail: promozionesociale@welfare.fvg.it.

Allegati:

- A) Schema di domanda
- B) Descrizione sintetica del progetto
- C) Bilancio Consuntivo di progetto
- D) Dichiarazione partner
- E) Dichiarazione "de minimis"
- F) Informativa privacy



Allegato A)

SCHEMA DI DOMANDA

Da compilarsi a cura dell'ente singolo o della capofila nel caso di partenariato

SPAZIO RISERVATO AL BOLLO

Nota bene

Sulla presente domanda di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni) o nel caso di pagamento tramite F23.

Spett.le
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
S.C. Area Welfare di Comunità
asugi@certsanita.fvg.it

OGGETTO: Bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore a sostegno di progetti per la presa in carico e sostegno delle persone fragili, per il supporto ai caregiver familiari e per la mobilità e l'accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane ai sensi dell'articolo 8, legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto/a, come meglio identificato nel *quadro A*, in qualità di legale rappresentante dell'ente richiedente, come meglio specificato nel *quadro B*, ai fini dell'ottenimento del contributo in oggetto ed in relazione al progetto¹

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi o di atti non più corrispondenti al vero dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo DPR, sotto la propria responsabilità e quale condizione per l'accesso ai contributi di cui all'oggetto:

Quadro A – Legale rappresentante dell'ente richiedente

Cognome

Nome

Codice fiscale

Data di nascita

Comune e provincia di nascita

¹ Indicare il titolo del progetto o l'ambito di interesse

Telefono

E-mail

PEC

Quadro B – Ente richiedente (in caso di partenariato indicare l'ente capofila)

Denominazione²

Codice fiscale

Partita IVA

Indirizzo sede legale

Numero civico

CAP

Comune

Provincia

Telefono

E-mail

PEC

Sede operativa in Friuli Venezia Giulia:

Indirizzo

N. civico

CAP

Comune

Provincia

Telefono

E-mail

Referente gestione amministrativa:

Cognome e nome

Telefono

E-mail

² Indicare esattamente la denominazione riportata nello statuto dell'ente

Quadro C – Tipo di beneficiario

1. Forma giuridica:

- Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Ente filantropico
- Impresa sociale
- Cooperativa sociale
- Rete associativa
- Società di mutuo soccorso
- Associazione (riconosciuta o non riconosciuta)
- Fondazione
- Altro ente

2. Iscritto nel seguente registro/albo nazionale/regionale:

Numero:

Data:

Sezione di iscrizione all'albo (solo per le cooperative):

- Sezione A
- Sezione B
- Sezione C
- Plurima: sezione A+B

Quadro D – Progetto

- a. progettualità attenente a³
- b. ammontare del contributo richiesto pari a €
- c. il progetto è stato realizzato (barrare la casella corrispondente):
 - ente singolo;
 - partenariato con (indicare tutti gli eventuali soggetti partner):

³ Indicare il titolo del progetto o l'ambito di interesse

Quadro E – Estremi per il pagamento del contributo

Intestatario⁴:

Istituto:

Agenzia:

Codice IBAN:

Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che il presente bando è riservato ai soli enti del Terzo settore così come definiti dall'art. 4, comma 1, d.lgs. 3 luglio 2017, n.117, e di possedere quindi i requisiti di legittimazione a presentare la domanda;
- che le informazioni rese con la presente domanda corrispondono al vero e che l'accertamento della non veridicità delle stesse comporta l'esclusione dalla procedura;
- che ai sensi dell'art. 4, comma 4 del presente bando le progettualità svolte non hanno comportato la realizzazione di utili, plusvalenze o qualsiasi tipologia di profitti, qualsivoglia definiti;
- di essere consapevole che il presente contributo può essere chiesto dal medesimo soggetto per un unico progetto;
- che le attività poste in essere nell'ambito del progetto sono coerenti con le finalità statutarie del richiedente nonché con le finalità di cui all'articolo 1 del presente bando;
- che le attività progettuali - e le conseguenti spese - sono relative al 2019, così come specificato dal bando stesso, e che la realizzazione delle stesse è avvenuta integralmente nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- che la presentazione della domanda equivale ad accettazione integrale delle condizioni contenute dal bando di cui all'oggetto;
- di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125-127, della legge 04 agosto 2017, n. 124 e ss.mm.ii. (legge annuale per il mercato e la concorrenza) e delle conseguenze ivi previste per il mancato adempimento;
- di non essere destinatario/a di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 200, n. 7 relativo all'inammissibilità della concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado;
- che gli estremi per il pagamento – come meglio identificati nel *quadro E* della presente domanda – rispettano i requisiti di cui all'articolo 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

⁴ Il c/c bancario o postale deve essere intestato al richiedente

- che l'ente richiedente non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014”;
- che il regime IVA è il seguente (barrare la voce interessata):
 - l'IVA costituisce un costo in quanto indetraibile nella misura del %
 - l'IVA costituisce un costo in quanto indetraibile al 100%
 - l'IVA non costituisce un costo in quanto detraibile al 100%
- che, in riferimento agli obblighi di assoluzione dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e ss.mm.ii:
 - è esente dall'imposta di bollo ai sensi di
 - non è esente dall'imposta di bollo
- che l'ente richiedente svolge attività economica – intesa come una qualsiasi attività di offerta di beni e servizi su un determinato mercato – potenzialmente aperta alla concorrenza e pertanto il presente contributo è richiesto in regime di c.d. “de minimis” in osservanza (barrare il caso che ricorre):
 - del regolamento (UE) n. 1407/2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013 c.d. de minimis generale
 - del Regolamento (UE) n. 1408/2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24 dicembre 2013 c.d. de minimis nel settore agricolo

e allega a tal fine la relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine a fornire gli elementi necessari a verificare il rispetto dei massimali previsti dal regolamento medesimo nonché i requisiti e le caratteristiche dell'ente ai fini dell'inserimento del contributo eventualmente concesso nel Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- riguardo alla ritenuta a titolo di acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28, comma 2, D.P.R. 600/1973 (barrare la casella pertinente):
 - di non essere soggetto alla ritenuta del 4%, in quanto:
 - ente iscritto all'Anagrafe delle Onlus
 - Organizzazione di Volontariato, iscritta al competente registro
 - Cooperativa sociale
 - ente che non svolge neppure occasionalmente o marginalmente attività commerciale o, in ogni caso, **non produce reddito di impresa**
 - ente che percepisce il contributo per lo svolgimento delle attività istituzionali statutariamente previste, a condizione che le attività svolte non assumano natura commerciale
 - di essere soggetto alla ritenuta del 4%, in quanto:
 - ente che svolge **attività commerciale prevalente o esclusiva** (es. impresa sociale)
 - ente che svolge occasionalmente o marginalmente attività commerciale ed il contributo in oggetto è destinato all'esercizio di attività commerciale ex art. 55 D.P.R. 917/1987
- di esonerare codesta Amministrazione da ogni responsabilità per errori in cui la medesima possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;

- di esonerare codesta Amministrazione da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito a cui inviare le comunicazioni relative al procedimento, mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato in domanda o dovuta ad eventuali disguidi postali o telegrafici, anche imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) allegata al bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore per il sostegno di progetti per la presa in carico e sostegno delle persone fragili, per il supporto ai *caregiver* familiari e per la mobilità e accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane;

ALLEGA

- a) copia dello statuto dal quale emergano come esplicite finalità statutarie la tutela e la promozione sociale delle persone con disabilità o il sostegno di progetti per la presa in carico e sostegno delle persone fragili, per il supporto ai *caregiver* familiari o per la mobilità e l'accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane (ai sensi del comma 2 art. 8, legge regionale 4 novembre 2019, n. 16);
- b) descrizione sintetica del progetto realizzato, con indicazione dei risultati ottenuti in favore dell'utenza ed eventuali attività del soggetto partner (All. B al bando – *max. 6000 caratteri*);
- c) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente nonché, eventualmente, dei soggetti partner;
- d) sintetico bilancio consuntivo che evidenzi i costi sostenuti ed eventuali entrate generate dal progetto e/o finanziamenti ricevuti (All. C al bando);
- e) copia conforme delle fatture o di documenti fiscali equivalenti relativi alle spese sostenute per le finalità del presente bando e documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- f) altre eventuali dichiarazioni (barrare le caselle corrispondenti):
 - dichiarazione di adesione del soggetto partner; (All. D al bando)
 - modello F23 inerente al versamento dell'imposta di bollo (se dovuta e se è stata scelta come modalità di versamento)

SI IMPEGNA A

- comunicare tempestivamente all'Amministrazione competente ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 12 del bando (Obblighi del beneficiario);
- consentire che siano effettuati, a cura dell'Ufficio competente, opportuni controlli, volti ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi di cui sopra.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato B)

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

per l'accesso ai contributi di cui all'articolo 8, legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 e ss.mm.ii

(Da redigersi e sottoscrivere a cura dell'ente singolo o capofila che presenta la domanda)

1. Indicazione dell'arco temporale e dei luoghi nel quale si sono svolte le attività progettuali

--

2. Descrizione sintetica del progetto realizzato

--

3. Attività e funzioni affidate a ciascun partner (da compilarsi SOLO in caso di partenariato)

SOTTOSCRITTO (ente capofila) - ragione sociale Attività svolte:
Partner 1 (ragione sociale) Attività svolte:
Partner 2 (ragione sociale) Attività svolte:
Partner 3 (ragione sociale) Attività svolte:

Luogo e Data

Timbro e firma del legale rappresentante*

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, se non sottoscritta digitalmente.

Bando per l'accesso ai contributi di cui all'articolo 8, legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 e ss.mm.ii.
BILANCIO CONSUNTIVO di progetto.

Ente richiedente (denominazione)		Progetto (inserire titolo)	
Ammontare contributo richiesto	€	-	

Ai sensi dell'art. 7 del bando, deve essere compilato il presente riepilogo dei costi sostenuti e delle eventuali entrate generate e dei finanziamenti ricevuti.

ELENCO ANALITICO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

Documentazione giustificativa di spesa											
n. progr.	Fornitore	Tipo di documento (fattura, ricevuta, scontrino parlante, busta paga, documento di viaggio ...)	Data del documento (gg/mm/aaaa)	Numero del documento	Descrizione/ Causale (come descritta nel documento; dettagliare)	Importo imponibile	IVA	Importo complessivo della pezza giustificativa	Importo imputato al progetto	Data pagamento (gg/mm/aaaa)	Modalità ed estremi del pagamento (contanti, assegno, bonifico)
1								€ 0,00			
2								€ 0,00			
3								€ 0,00			
4								€ 0,00			
5								€ 0,00			
6								€ 0,00			
7								€ 0,00			
8								€ 0,00			
9								€ 0,00			
10								€ 0,00			
11								€ 0,00			
12								€ 0,00			
13								€ 0,00			
14								€ 0,00			
15								€ 0,00			
16								€ 0,00			
17								€ 0,00			
18								€ 0,00			
19								€ 0,00			
20								€ 0,00			
21								€ 0,00			
22								€ 0,00			
23								€ 0,00			
24								€ 0,00			
25								€ 0,00			
26								€ 0,00			
27								€ 0,00			
28								€ 0,00			
29								€ 0,00			
30								€ 0,00			
31								€ 0,00			
32								€ 0,00			
33								€ 0,00			
34								€ 0,00			
								€ 0,00	€ 0,00		

Bando per l'accesso ai contributi di cui all'articolo 8, legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 e ss.mm.ii.
BILANCIO CONSUNTIVO di progetto.

Documentazione relativa alle entrate generate					
n. progr.	Soggetto erogatore	Descrizione	Data del documento (gg/mm/aaaa)	Numero del documento	Importo complessivo
1					
2					
3					
4					
5					
					€ 0,00
Documentazione relativa ai finanziamenti già ricevuti					
n. progr.	Soggetto erogatore	Descrizione	Data del documento (gg/mm/aaaa)	Numero del documento	Importo complessivo
1					
2					
3					
4					
5					
					€ 0,00

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE ALL'INIZIATIVA

Il prospetto riepilogativo delle entrate e delle uscite va compilato in relazione alla spesa complessiva del progetto

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Il sottoscritto/a - come meglio identificato nel quadro A dello schema di domanda - nato/a il
in qualità di legale rappresentante dell'ente richiedente, come meglio identificato nel quadro B dello schema di domanda,
ed in relazione alla richiesta di contributo ai sensi dell'articolo 8, legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 avente ad oggetto il progetto dal titolo
consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle altre leggi speciali in materia

DICHIARA CHE

Totale costi presentati a finanziamento	€	-
Totale entrate generate dal progetto	€	-
Totale finanziamenti già ricevuti	€	-
FINANZAMENTO TOTALE RICHIESTO	€	-

DICHIARA INOLTRE CHE

- data l'origine elettronica delle fatture indicate nella presente tabella, non è in condizione di apporre la dicitura relativa all'annullamento delle stesse sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute e, pertanto, con riferimento alle singole fatture rendicontate con la presente richiesta di contributo, dichiara che l'importo imputato al progetto non è stata utilizzata per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- i documenti giustificativi delle spese sostenute indicate nel sopraindicato elenco sono stati interamente saldati e che gli scontrini inseriti a rendiconti sono relativi a spese sostenute per lo svolgimento del progetto;
- la documentazione giustificativa delle spese sostenute nel sopraindicato elenco corrisponde a pagamenti effettuati dal richiedente il contributo ed è conforme alla documentazione conservata in originale dallo stesso.

Luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

Allegato D)

DICHIARAZIONE PARTNER

**per l'accesso ai contributi di cui all'articolo 8, legge regionale 4 novembre 2019, n. 16
(da sottoscrivere a cura del rappresentante legale di ciascun ente partner)**

Il sottoscritto, come meglio identificato nel *quadro A*, in qualità di legale rappresentante dell'ente partner, come meglio specificato nel *quadro B*, ai fini dell'ottenimento del contributo in oggetto ed in relazione al progetto¹

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi o di atti non più corrispondenti al vero e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R, sotto la propria responsabilità;

Quadro A) Legale rappresentante ente partner

Cognome

Nome

Codice fiscale

Data di nascita

Comune e provincia di nascita

Telefono

E-mail

PEC

Quadro B) Ente partner

Denominazione²

Codice fiscale

Partita IVA

Indirizzo sede legale

Numero civico

CAP

¹ Indicare il titolo del progetto o l'ambito di intervento

² Indicare esattamente la denominazione riportata nello statuto dell'ente

Comune

Provincia

Telefono

E-mail

PEC

Isritto nel seguente registro/albo nazionale/regionale:

Numero:

Data:

Sezione di iscrizione all'albo (solo per le cooperative):

- Sezione A
- Sezione B
- Sezione C
- Plurima: sezione A+B

DICHIARA INOLTRE

- a) di aver partecipato in qualità di partner al progetto sopra indicato proposto da (specificare nome dell'ente capofila) e di averne condiviso i contenuti, nonché di aver svolto all'interno del medesimo progetto le seguenti attività e funzioni:

- b) di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione e di aver assunto il ruolo di partner del progetto in quanto ente del Terzo settore, così come definito ai sensi dell'art. 4, comma 1 d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 nonché agli articolo 2 e 3 del bando in oggetto;
- c) che l'ente non è destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- d) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) allegata al bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore per il sostegno di progetti per la presa in carico e sostegno delle persone fragili, per il supporto ai *caregiver* familiari e per la mobilità e accessibilità di persone con disabilità, con limitata autosufficienza o anziane;
- e) di aver partecipato alla realizzazione del progetto in qualità di partner a titolo gratuito;
- f) di essere a conoscenza del disposto di cui all'articolo 31, legge regionale 20 marzo 200, n. 7.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante*

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, se non sottoscritta digitalmente.

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS», AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Legale rappresentante dell'ente richiedente	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **legale rappresentante dell'ente**:

SEZIONE 2 – Anagrafica ente richiedente					
Ente	Denominazione/Ragione sociale dell'ente		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati ente	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **bando per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 8 della legge regionale 04 novembre 2019, n. 16 e ss.mm.ii.**

(selezionare il caso che ricorre)

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel **settore agricolo**;

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato III);

CONSAPEVOLE delle responsabilità, anche penali, assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'ente

- Che l'ente non è controllato né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese o enti qualificabili come imprese.
- Che l'ente controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese o enti qualificabili come imprese, aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato I:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa/ente	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa/ente		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa/ente	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'ente è controllato, anche indirettamente, dalle imprese o enti qualificabili come imprese seguenti, aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato I:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa/ente	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa/ente		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa/ente	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato III).



Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'ente rappresentato inizia il _____ e termina il _____;
- 2) (selezionare il caso che ricorre)
- 2.1** - Che all'ente rappresentato **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2** - Che all'ente rappresentato **SONO STATI CONCESSI**, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti «*de minimis*» tali da non superare i massimali di cui ai regolamenti comunitari n. 1407/2013 (art. 3) e n. 1408/2013 (art. 3), tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³.

Sezione C – settori in cui opera l'ente

- Che l'ente rappresentato **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi» e che** (*selezionare il caso che ricorre*):
- dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;
- NON dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;
- tale attività **viene svolta per** la fornitura di **servizi integrati** di cui il trasporto effettivo rappresenta solo un elemento (servizi di trasloco, servizi postali o di corriere, servizi di raccolta o trattamento dei rifiuti);
- Che l'ente rappresentato opera nel settore della produzione primaria⁴ di **prodotti agricoli** e che (*selezionare il caso che ricorre*) – sezione da compilare solo se indicato che la dichiarazione è resa per la concessione di aiuti “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013:
- opera anche **in settori economici esclusi**⁵, **tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;
- opera anche **in settori economici esclusi**⁵, **e NON dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;
- opera **solo nei settori economici ammissibili**;
- Che l'ente rappresentato (*selezionare il caso che ricorre* – sezione da compilare solo se è stato indicato che la dichiarazione è resa per la concessione di aiuti “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013):
- opera anche **in settori economici esclusi**⁶, **tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;

2 In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato III).

3 In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il «*de minimis*» usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato III).

4 Anche se non in maniera esclusiva né prevalente.

5 Ad es. attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri o attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

6 Ad es. attività di produzione primaria di prodotti agricoli (in quanto ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 – «de minimis» agricolo, ma non ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 – «de minimis» generale).

- opera anche in settori economici esclusi⁶, e NON dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- opera solo nei settori economici ammissibili;

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'ente rappresentato NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'ente rappresentato ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione (n° e data)	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE7	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							

7 Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

TOTALE			
--------	--	--	--

Sezione E – dimensione dell'ente (impresa)

Ai fini della determinazione della classe dimensionale⁸ di appartenenza dell'ente (impresa), ai sensi di quanto previsto dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, l'ente dichiara di rientrare nella seguente categoria⁹:

Micro impresa

Piccola impresa

Media impresa

ovvero, non soddisfacendo i criteri di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, è:

Grande impresa

DICHIARA INOLTRE

- Che i codici Ateco 2007 riferibili all'iniziativa prospettata con la presente istanza di contributo sono i seguenti:

DICHIARA INOLTRE

che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita nell'allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) dell'Allegato I - Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata - non vengono di conseguenza compilate;

che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione integrativa A) dell'Allegato I – Modello da compilarsi da parte

⁸ Per la corretta indicazione della dimensione aziendale, compilare le sezioni seguenti della presente dichiarazione nonché prendere visione di quanto indicato nel documento "Allegato III ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI".

⁹ Parametri e soglie di classificazione ai sensi dell'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, in particolare per quanto concerne la definizione di impresa associata e collegata:

Dimensione	Occupati (espressi in ULA)	Fatturato annuo (€) e/o	Attivo di bilancio annuo (€)
	(tenuto conto delle imprese associate e collegate)		
Microimpresa	< 10	al massimo 2 milioni	al massimo di 2 milioni
Piccola impresa	< 50	al massimo 10 milioni	al massimo di 10 milioni
Media impresa	< 250	al massimo 50 milioni	al massimo 43 milioni

dell'impresa controllante o controllata - della presente dichiarazione;

che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione integrativa B) dell'Allegato I – Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata - della presente dichiarazione.

- che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/_____, gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

IMPRESE	N. occupati espressi in ULA	Fatturato (in migliaia di euro)	Totale di bilancio (in migliaia di euro)
Dichiarante			
Associate ¹⁰			
Collegate o bilancio consolidato ¹¹			
TOTALE			

- che alla data di presentazione della domanda la composizione sociale è la seguente (compilare la tabella seguente **solo se** vi sono imprese associate, imprese collegate, investitori istituzionali, investitori istituzionali collegati e persone fisiche collegate ad altre imprese):

Nominativo soci	Sede legale (per le imprese)	Codice fiscale	Quota %		Caratteristiche dei soci ¹²
			Partecipazione	Diritto voto	

10 Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione.

11 Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione.

12 Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede (Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

dell'impresa (o ente)
controllante o controllata

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER LA CONCESSIONE DI AIUTI «DE
MINIMIS»**

**AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28
DICEMBRE 2000, N. 445**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare /legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o **CONTROLLANTE** dell'ente richiedente
..... (denominazione/ragione sociale, forma giuridica)
..... In relazione a quanto previsto dal **bando per l'erogazione
dei contributi di cui all'articolo 8 della legge regionale 04 novembre 2019, n. 16 e ss.mm.ii.**

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel **settore agricolo**;

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale

- Regolamento n. 1408/2013 «*de minimis*» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «*de minimis*» nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 «*de minimis*» SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato III);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹³

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione (n. e data)	Reg. UE « <i>de minimis</i> » ¹⁴	Importo dell'aiuto « <i>de minimis</i> »		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹⁵	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

¹³ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto «*de minimis*»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Allegato III).

11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
TOTALE							

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA
 (compilare *solo se* vi sono imprese associate, imprese collegate, investitori istituzionali, investitori istituzionali
 collegati e persone fisiche collegate ad altre imprese)

Dettaglio delle **imprese associate e collegate** all'ente
 dichiarante _____
 _____ con _____ sede _____ legale
 a _____
 in _____;16

sezione integrativa A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Quota %		Fatturato annuo (Migliaia di euro)	Totale di bilancio (Migliaia di euro)
				partecipazioni e	diritti voto		
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 UDINE - (associata a monte della dichiarante)</i>						
2							
3							
4							
5							

16 Nota Bene:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo;
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata.

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹⁷

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Quota %		Fatturato annuo (Migliaia di euro)	Totale di bilancio (Migliaia di euro)
				partecipazioni e	diritti voto		
1	<i>Esempio: BIANCHI SRL – 012541225488899 PADOVA – (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>						
2							
3							
4							
5							

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁸

N.	Ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)	Quota %		Dati in proporzione alle %		
						partecipazioni e	diritti voto	n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
1	<i>Esempio: NERI SRL – 012541225487111 – GORIZIA – (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>									
2										
3										
4										
5										

17 Nota Bene:

- indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento;
- indicare a quale impresa è riferito il collegamento;
- riportare anche i collegamenti tramite persona fisica (o gruppi di persone) indicando il nome del soggetto.

18 Nota Bene:

- indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione;
- indicare a quale impresa è riferita l'associazione;
- non si computano le associate delle associate.

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante¹⁹

N.	Ragione sociale	N. occupati in ULA	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)	Quota %		Dati in proporzione alle %		
					partecipazione	diritti voto	n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
1A									
2B									
3C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

sezione integrativa B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Quota %		Fatturato annuo (Migliaia di euro)	Totale di bilancio (Migliaia di euro)
				partecipazione	diritti voto		
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - UDINE -(collegata a valle della dichiarante)</i>						
2							
3							
4							
5							

¹⁹ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)²⁰

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Quota %		Fatturato annuo (Migliaia di euro)	Totale di bilancio (Migliaia di euro)
				partecipazione	diritti voto		
1	<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - TRIESTE -(collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>						
2							
3							
4							
5							

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)²¹

N.	Ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)	Quota %		Dati in proporzione alle %		
						partecipazione	diritti voto	n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
1	<i>Esempio: LILLA SRL 012541225487111 - GORIZIA - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>									
2										
3										
4										
5										

²⁰Nota Bene:

- indicare a quale impresa è riferito il collegamento e se lo stesso è a monte o a valle;
- indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento;
- nel caso in cui il collegamento con altra impresa sussiste attraverso una persona fisica (o un gruppo di persone fisiche) che agiscono di concerto indicare il nome di tale persona (o tali persone) nella terza colonna.

²¹ Nota Bene:

- non si computano le associate delle associate;
- indicare a quale impresa è riferita l'associazione e se la stessa è a monte o a valle;
- indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione;
- nel caso in cui il collegamento con altra impresa sussiste attraverso una persona fisica (o un gruppo di persone fisiche) che agiscono di concerto indicare il nome di tale persona (o tali persone) nella terza colonna;

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresadichiarante²²

N.	Ragione sociale	N. occupati in ULA	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)
1A				
2B				
3C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data _____

In fede (Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

²² È possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

(omissis)

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

(omissis)

18) «impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

(omissis)

ALLEGATO I AL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.
Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.
Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.
3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.
Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.
4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, PUNTO 18), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014

IMPRESA IN DIFFICOLTÀ: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di

perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso per intero solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento. Pertanto, **se con la concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto** all'importo in eccedenza.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o difatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento n. 1407/2013/UE e del Regolamento n. 1408/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato I). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda presentata dall'impresa richiedente.

Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasformazioni di rami d'azienda.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (articolo 3, paragrafo 8, del Reg 1407/2013/UE e articolo 3, paragrafo 8, del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il «*de minimis*» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio, nel caso di concessione di aiuti ai sensi del Regolamento 1407/2013/UE:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in «*de minimis*» nell'anno 2018

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in «*de minimis*» nell'anno 2018

Nell'anno 2016 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2019 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo «*de minimis*» di 70.000,00 € L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000,00 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo «*de minimis*» nel 2020, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti «*de minimis*» pari a 170.000,00 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (articolo 3, paragrafo 9, del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisisce le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili ai sensi del Regolamento 1407/2013/UE, sia in settori esclusi, va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «*de minimis*».

Per maggiori informazioni circa il dettaglio dei settori esclusi si rimanda al Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1).

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti «*de minimis*» godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi, presenta domanda ai sensi del Regolamento 1407/2013/UE ed esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Condizioni per il cumulo

Se il bando consente il cumulo degli aiuti «*de minimis*» con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** e/o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del d.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal d.lgs. 101/2018, pubblicato in G.U. il 4/09/2018, si rende noto che l’Area Welfare di Comunità è una Struttura Complessa dell’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (di seguito anche ASUGI). L’Area Welfare di Comunità svolge funzioni di supporto dell’Amministrazione regionale nelle attività di programmazione, progettazione e gestione degli interventi relativi al governo del sistema sanitario e sociale, nonché alle politiche per la famiglia e per i giovani, ai sensi della L.R. n. 14/2012, art. 9, comma 53.

- **Titolare del trattamento** è l’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, via Costantino Costantinides, 2 Parco di San Giovanni – 34128 Trieste PEC: asugi@certsanita.fvg.it;
- il **Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer** dell’ASUGI è raggiungibile all’indirizzo mail rpd@asugi.sanita.fvg.it;
- **finalità del trattamento**: i dati personali forniti saranno trattati per le finalità di gestione amministrativa delle procedure previste dalla L.R. 16/2019 e ss.mm.ii., compresa la creazione di archivi web, spedizioni per posta, fax ed e-mail di comunicazione;
- **conferimento dei dati, rifiuto e revoca**: il conferimento dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l’eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento potrebbe comportare l’impossibilità di adempiere alle medesime attività;
- **modalità di trattamento e conservazione**: il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Titolare e/o di soggetti appositamente autorizzati sotto l’autorità del Titolare nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell’art. 5 Regolamento (UE) 2016/679. I dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti, e comunque per il periodo di tempo previsto dalla legge o dai regolamenti in materia;
- **ambito di comunicazione e diffusione**: i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici (ad esempio Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità), per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’incarico e dalla legge;
- **trasferimento dei dati personali**: i dati non verranno trasferiti in Stati membri dell’Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all’Unione Europea; ove se ne presentasse l’esigenza il Titolare chiederà di formulare un esplicito consenso;
- **categorie particolari di dati personali**: ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, i dati qualificati come “categorie particolari di dati personali” (precedentemente definiti “dati sensibili”) sono quelli che rivelano l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l’appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale, i dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza. Tali dati sono soggetti a tutele e a misure di sicurezza particolari;
- **esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**: non viene adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;

- **diritti dell'interessato:** l'interessato potrà esercitare in ogni momento, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento (UE) 2016/679, il diritto di:
 - a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati, tranne nel caso in cui siano trattati per obbligo di legge;
 - d) ottenere la limitazione del trattamento;
 - e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
 - g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h) revocare il consenso al trattamento in qualsiasi momento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - i) proporre reclamo all'Autorità di controllo.